



**Utilizzo della piattaforma di WHISTLEBLOWING**  
**Documento informativo ex articolo 13 Reg. UE 2016/679- GDPR**

**1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO**

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è la **Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM**, Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano nella persona del legale rappresentante pro-tempore. L'Ateneo ha provveduto a nominare, ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO- Data Protection Officer), reperibile al seguente indirizzo email: [dpo.iulm@dpoprofessionalservice.it](mailto:dpo.iulm@dpoprofessionalservice.it).

**2. FINALITÀ, LICEITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA**

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR). per le seguenti finalità:

- gestione delle segnalazioni whistleblowing. In particolare, raccolta dati per l'invio di segnalazioni relative a condotte che potrebbero integrare la commissione di uno o più reati previsti dal D.lgs. 231/01, ovvero condotte che costituiscono una violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Titolare, ai sensi del D. lgs. 231/2001 e del D.lgs 24/2023 e mediante l'utilizzo della piattaforma informatica

**3. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI**

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, ad esclusione: - dei componenti dell'Organismo di Vigilanza di Ateneo, - di eventuali soggetti interni, appositamente istruiti, con il compito di coadiuvare l'Organismo di Vigilanza, - di soggetti terzi per la fornitura e la gestione della piattaforma whistleblowing adottata dall'Ateneo; - Autorità giudiziaria. I dati personali non saranno altresì oggetto di diffusione.

**4. TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO E/O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

I dati di natura personale **non saranno trasferiti all'estero** all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

**5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI**

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dai componenti l'Organismo di vigilanza con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati per 5 anni e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o amministrativo.

**6. NATURA DEL CONFERIMENTO**

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto indispensabile per poter dare esecuzione agli obblighi di legge (art. 6 comma 2 bis D.lgs. 231/2001 e D.Lgs 24/2023). Si fa presente che, nel caso in cui la segnalazione avvenga in forma anonima, non verranno trattati dati personali del soggetto segnalante.

**7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

In qualità di interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Reg. UE 2016/679, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Titolare del trattamento ai recapiti indicati nel paragrafo 1) della presente informativa.

Si fa presente che, ai sensi della Legge 179/2017, il Titolare del trattamento è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante, i cui dati identificativi non verranno diffusi né comunicati al segnalato, fatto salvo il diritto di difesa del segnalato e ove lo prescriva la legge.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).